

Firenze

All' Onore, Signor Sig. Francesco
Migliorini e Carlo Martelli
A Martellino nella Pieve Sommaspi
Cortona

Andrea
Milly

V. M. S. A. Gio. Città d'Ortelle 31. Feb. 1834.

Come da Lucia Casini posso dirvi, che la miseria con
tormento unitamente a 5 orfani figliuolucci orfan
di Padova; ma pure si rimette a me, siccome io mi
riservo a Voi, che siete persona di vista e di stato
40, o lo potete. Qualunque supposito possiate fare,
curami a questa infelice de' miseri di sollecito.
Chi deve non esser misero, ne altrettanto
provare tanto più dovrà profondere alla giustizia
o almeno all'equità offesa contro questa politica
miseria. Il Sig. Senio signor si trova ora nel suo
Casino di Lugnano con la famiglia, ma torna di
spesso in Città.

Al vostro ritorno in Sarsopolero faranno pronti i
denari per il ritiro della mia signora, e si potrà
in Patria anche al momento. Potrete però dispo-
ne anche prima se li bramate scrivendo a
Tino, che si rivolga a mio Padre. Ego come si
trattava di animo grato gli amici.

Non ho saputo nulla dell'annunzio di codesto nostro
Mons. Sommosi circa l'accoltione della nipote de
Proprio Paradisi nel Ospedale di Sarsopolero
La festa di S. Sordani 30. altro anno. Se si può
ammessa di Extra-diocesane per tal somma molto
più ciò si deve alle Novelle dell'Orbita.
Ritornate il Pretato, e la famiglia Sommosi, e con
Domenico di Cuore.
Il vostro aff. amico
A. Sordani d'Ortelle